

INDICATORE	OBIETTIVO	DPSIR	STATO ATTUALE	TREND
<b>RIFIUTI URBANI</b>	Conoscere la quantità e la tipologia dei rifiuti urbani prodotti e raccolti nella regione, con particolare riferimento ai dati sulla percentuale di raccolta differenziata nelle Marche	S		

**Legenda:**

DPSIR:	D - Determinante	P - Pressione	S - Stato	I - Impatto	R - Risposta
Stato attuale	 positivo	 intermedio o incerto	 negativo		
Trend	 in miglioramento	 stabile o incerto	 in peggioramento		

Sigle utilizzate: RU -> Rifiuti Urbani | SRCR -> Sezione Regionale Catasto Rifiuti | PC -> Pro Capite | O.R.So. -> Osservatorio Rifiuti Sovraregionale R.D. o RD -> Raccolta Differenziata | MUD -> Modello Unico di Dichiarazione ambientale (denuncia annuale sulla produzione di rifiuti speciali per le aziende e gli enti pubblici)

**CARATTERISTICHE DELL'INDICATORE (METADATI)**

<b>Descrizione</b>	L'indicatore fornisce la quantità di rifiuti urbani prodotti a livello comunale e il rapporto fra rifiuti differenziati ed indifferenziati, mostrando le quantità di rifiuti recuperabili in rapporto alle quantità smaltite senza recupero.
<b>Definizioni</b>	Secondo l'art. 183 del D.lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., è definito " <b>rifiuto</b> " qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi. Numerosi DM e D.Lgs. sono intervenuti per definire alcune tipologie di rifiuti o aggiornarne i criteri gestionali.
<b>Riferimento normativo</b>	Secondo l'art. 12 della L.R. n. 24/2009 "La <b>sezione regionale del catasto dei rifiuti</b> , istituita presso l'ARPAM, assicura la tenuta del quadro conoscitivo completo relativo al sistema integrato di gestione dei rifiuti e ne cura in modo costante l'aggiornamento". Il Catasto dei rifiuti è stato istituito dall'articolo 3 del decreto legge 9 settembre 1988, n. 397, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 1988, n. 475. L'articolazione e le funzioni del Catasto sono individuate dall'articolo 189 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Il Catasto è organizzato in una Sezione nazionale, presso l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), e in Sezioni regionali o delle Province autonome di Trento e di Bolzano, presso le Agenzie regionali e delle Province autonome per la protezione dell'ambiente. In merito al calcolo degli indicatori, a livello regionale la disciplina è regolamentata dalla DGR 1627/2016 che norma le modalità e le tempistiche della trasmissione dei dati da parte dei Comuni ad ARPAM. Successivamente intervengono le DGR 124/2017 e 418/2018 che normano il calcolo degli indicatori %RD, pro capite e compostaggio domestico. La DGR 1627/2016 è frutto del recepimento del DM 26/05/2016 nazionale con i criteri per il calcolo della raccolta differenziata.
<b>Obiettivi normativi</b>	Ottenere la stima, il monitoraggio e il controllo della produzione di rifiuti e delle quantità differenziate a recupero di materia ed energetico rispetto alla frazione residua a smaltimento.
<b>Fonte dati</b>	ARPA Marche

indicatore ambientale: **RIFIUTI URBANI**

scheda chiusa nel mese di:  
aprile 2021

<b>Unità di misura</b>	Chilogrammi / anno
<b>Unità elementare di rilevazione</b>	Comune
<b>Livello minimo geografico</b>	Comune
<b>Copertura geografica</b>	Regione Marche
<b>Periodicità rilevamento indicatore</b>	Annuale con dettaglio mensile
<b>Copertura temporale</b>	2020, 2011 - 2020
<b>Ultimo aggiornamento indicatore</b>	10/04/2021
<b>Prossimo aggiornamento indicatore</b>	Aprile 2022

### ATTIVITÀ DELL'ARPAM: LA SEZIONE REGIONALE CATASTO RIFIUTI

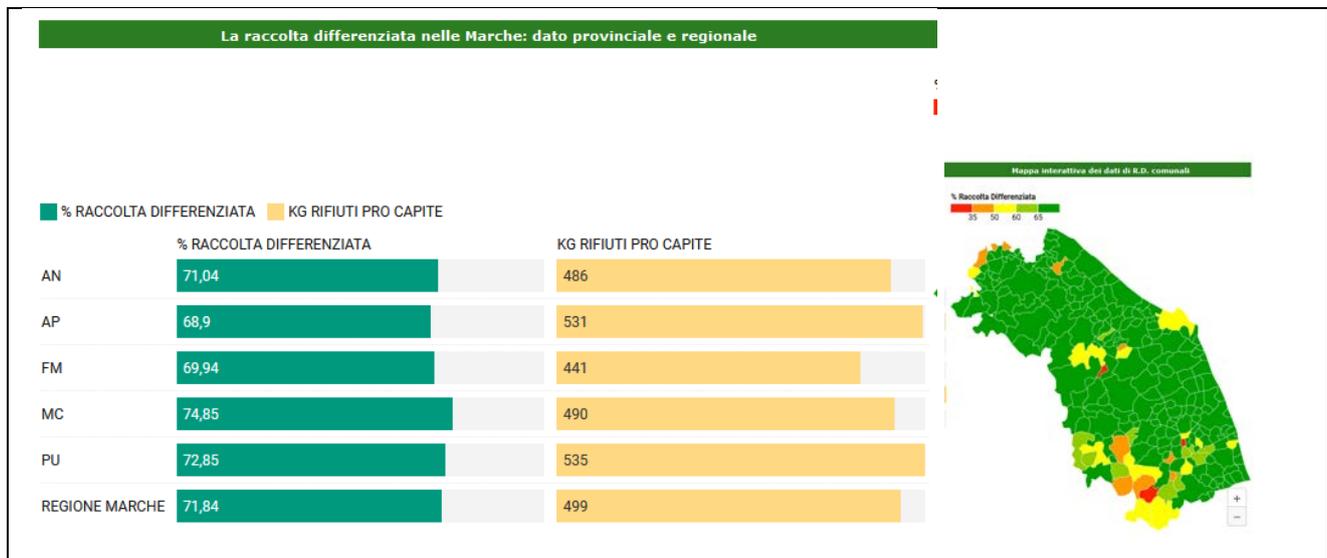
Le principali occupazioni della Sezione Regionale Catasto Rifiuti (**SRCR**), istituita presso l'ARPAM, sono la gestione e l'elaborazione dei dati sui rifiuti urbani e le operazioni di verifica, bonifica ed elaborazione dei dati riguardanti i rifiuti speciali contenuti nei Modelli Unici di Dichiarazione (MUD) presentati annualmente dalle aziende. Per ciò che riguarda la gestione dei dati sui rifiuti urbani, ARPAM si avvale del sistema **O.R.So.** (acronimo di Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), un software gestionale utilizzato per la raccolta dei dati di produzione dei rifiuti dai comuni e dei dati di gestione dei rifiuti urbani da parte degli impianti di trattamento e discariche, che costituisce il sistema ufficiale della Regione Marche per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei RSU. L'utilizzo di tale sistema, tramite la compilazione delle schede comunali, è obbligatorio ai fini della possibilità per la SRCR di calcolare la percentuale di Raccolta Differenziata, parametro di riferimento per il calcolo del tributo regionale per il conferimento in discarica.

### LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NELLE MARCHE: I DATI DELL'ANNO 2020

Nell'anno 2020, nella regione Marche, diminuisce rispetto all'anno precedente la quantità assoluta di rifiuti prodotta (- 37.150 tonnellate, pari a -1,29% e -21 kg pro capite/anno). Per la prima volta diminuisce di conseguenza anche la frazione differenziata (-16.334 tonnellate), che comunque prosegue il costante trend positivo raggiungendo, a livello regionale, la percentuale del 71,84%, con tutte le province al di sopra della soglia target del 65% per il secondo anno consecutivo.

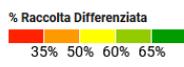
Raccolta rifiuti urbani anno 2020 - Dati di sintesi per provincia e regione

	RD (ton)	RU Indifferenz. (ton)	TOT RD + RU Indiff. (ton)	% RD	Pro capite (kg)
Ancona	467,45	160.331,3	231.245,63	71,04	486
Ascoli Piceno	206,17	75.342,38	109.550,82	68,9	531
Fermo	171,74	52.831,75	75.945,61	69,94	441
Macerata	310,82	113.936,63	152.220,84	74,85	490
Pesaro-Urbino	356,5	138.584,84	192.549,68	72,85	535
REGIONE MARCHE	1.512,67	541.026,9	761.512,58	71,84	499



**Tabella di ricerca dati per Comune**

Cliccare sull'immagine per accedere alla tabella di ricerca



Provincia ▲	Comune	% RACCOLTA DIFFERENZIATA	KG RIFIUTI PRO CAPITE
AN	Agugliano	77,51%	349
AN	Ancona	59,23%	484
AN	Arcevia	66,60%	304
AN	Barbara	67,35%	362
AN	Belvedere Ostrense	69,64%	346
AN	Camerano	86,42%	458
AN	Camerata Picena	76,71%	461
AN	Castellbellino	71,74%	428
AN	Castelfidardo	83,93%	458
AN	Castelleone di Suasa	69,43%	355

### Raccolta differenziata anno 2020: dati per tipologia

Cliccare sull'immagine per accedere alla tabella di ricerca

#### Raccolta differenziata 2020: dati per tipologia

Anno 2020 - R.D. per tipologia (Totale e pro capite)

	Totale (Ton)	Pro capite (kg)
ORGANICO	159.653,62	105,54
CARTA	100.496,14	66,44
VERDE	72.668,79	48,04
VETRO	56.337,36	37,24
ALTRE R.D.	49.756,05	32,89
MULTIMATERIALE (plastica + lattine)	41.469,85	27,41
LEGNO	22.193,32	14,67
PLASTICA	19.207,79	12,7
RAEE	7.974,79	5,27
METALLI	5.950,87	3,93
TESSILI	4.724,58	3,12
PILE	470,11	0,31
MEDICINALI	143,09	0,09

### ANDAMENTO TEMPORALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (TREND 2011 – 2020)

In costante crescita nell'ultimo decennio, la percentuale di raccolta differenziata nelle Marche vede assestarsi il dato regionale sopra la soglia del 65% dall'anno 2016, mentre le province marchigiane superano indistintamente la medesima soglia nel 2020 per il secondo anno consecutivo. Analizzando l'ultimo biennio, nel 2020 Ancona mantiene la stessa percentuale del 2019, Pesaro aumenta dell'1,22 %, Macerata del 2,14 %, Fermo dell'1,94 % e Ascoli Piceno segna l'aumento più significativo con un +2,75 %.

La media regionale è costantemente cresciuta negli ultimi 10 anni, segnando nel decennio 2011 - 2020 un incremento del 47%.

Trend % Raccolta Differenziata 2011-2020 per Provincia e Regione

PROVINCIA	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
AN	53,63	61,01	65,18	65,61	65,56	66,37	65,60	68,73	71,04	71,04
AP	37,89	42,75	51,22	55,83	57,30	60,58	60,06	65,98	66,15	68,90
FM	36,76	46,25	49,26	57,64	57,85	58,95	58,54	64,97	68,00	69,94
MC	65,63	66,80	68,88	72,83	74,35	74,33	73,58	73,90	72,71	74,85
PU	42,71	53,53	57,85	60,51	61,32	62,87	65,17	70,28	71,63	72,85
REGIONE MARCHE	48,88	56,11	60,27	63,37	64,21	65,41	65,56	69,39	70,55	71,84

### ARGOMENTI CORRELATI

Per approfondimenti e ulteriori notizie, è possibile consultare la [Sezione "Rifiuti"](#) nel menù "Temi ambientali" del sito.

Fonte: [ARPAM](#)